

Le note di Giannetta arrivano in Brasile

PALMI Ieri il suo "Modus" per clarinetto, viola e pianoforte, è stato eseguito in Brasile alla *Finep concert hall* di Rio de Janeiro, dal Trio Agosto.

E lui, Domenico Giannetta, che lo ha composto, ribadisce che «si tratta della prima esecuzione assoluta del brano, che ho scritto appositamente per questo trio costituito da professori dell'Orchestra sinfonica brasileira». E' stato un successo e lui è soddisfatto, è emozionato.

Gli capita sempre, non si impara mai a non commuoversi. Eppure non è la prima volta che le opere del 34enne palmelese risuonano in terra straniera. Delle sue 50 e più partiture, gran parte sono state eseguite all'estero, tra Australia, Francia, Canada, Brasile e Colombia, da prestigiosi ensembles cameristici, affermati solisti e orchestre. Certo però che quello del concerto appena passato, pensato per autori brasiliani (Ripper) ed italiani (Nino Rota oltre a Giannetta), è un altro importante traguardo. E di primati a ben vedere, il musicologo ne ha collezionati anche tanti altri. Ad esempio, è l'unico compositore puro in Calabria che si cimenta solo nell'esecuzione di opere proprie. Iscritto al conservatorio di Reggio a tredici anni e diplomato a 23, è il più giovane mai licenziato dal Cilea.

E' laureato al Dams di Bologna ed ha conseguito il diploma accademico di II livello in Discipline musicali conservatorio reggino con il massimo dei voti, la lode ed il diritto di pubblicazione della tesi. Scrittore di musica prima ancora di iniziare a suonarla, si ispira al francese Debussy e ai post-minimalisti nordamericani fino alle influenze orientali di Part.

Ma la sua opera è altro ancora, la sinergia di una cultura appresa con studio e abnegazione unita alla dolcezza del talento, che gli ha permesso di divenire il giovanissimo protagonista di una carriera in ascesa. Ancora è all'inizio della sua strada, ma Giannetta è già lanciato alla conquista del mondo.

Né per lui si verifica la profezia nefasta del "nemo propheta in patria". A fine mese, il violinista Francesco Manara, primo violino dell'orchestra Filarmonica della Scala, e il pianista Claudio Voghera terranno una serie di concerti in Calabria. Dopo quello del 28 novembre a Catanzaro, il 29 saranno a Palmi e 30 a Lamezia Terme.

E in questa terna di appuntamenti prestigiosi, Manara e Voghera presenteranno in prima esecuzione assoluta il brano "Elegia" per violino e pianoforte, di Domenico Giannetta. Onore al merito, da dentro e fuori la Calabria. E l'Italia.

Francesca Pugliese